



Il Vescovo di Brescia

MESSAGGIO DEL VESCOVO MONS. LUCIANO MONARI PER LA GIORNATA DELLA SCUOLA 2010

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

il prossimo 12 settembre, all'inizio del nuovo Anno scolastico, tutte le nostre comunità celebreranno la Giornata diocesana per la Scuola, un appuntamento ormai tradizionale che intende richiamare l'attenzione di tutti sul grande tema dell'educazione e della scuola. Quest'anno, inoltre, la celebrazione appare ancor più significativa, poiché in sintonia con l'orientamento della Chiesa italiana che **"ha scelto come indirizzo pastorale comune per il prossimo decennio il tema dell'impegno educativo. Ne percepiamo tutta l'importanza e l'urgenza di fronte alle sfide delle trasformazioni che stiamo vivendo; e ne percepiamo anche la difficoltà; qualcuno teorizza addirittura l'impossibilità di educare oggi. La comunità cristiana ha un suo apporto specifico da dare all'opera educativa della società."** (Lettera pastorale 2010-2011, conclusione)

Questo apporto specifico della comunità cristiana si nutre del dinamismo della vita nuova in Cristo, impresso nella storia umana, e si esplica in modo speciale in una continua azione educativa. Nella Lettera Pastorale **"Tutti siano una cosa sola"** ho ricordato, infatti, che **"l'amore che viene da Dio e che, attraverso Cristo, raggiunge i credenti non è amore che discrimina, che ama uno per respingere un altro: "Dio ha tanto amato il mondo – si legge nel vangelo di Giovanni – da donare il suo Figlio Unigenito perché chiunque crede in Lui non muoia ma abbia la vita eterna" (Gv 3,16). Termine dell'amore di Dio non è solo la Chiesa o il gruppo dei credenti, ma il mondo intero, senza nessuna esclusione; e questo amore di Dio è attuale (non solo riservato per un lontano futuro) e attivo (non solo un ideale astratto). Insomma, il mondo intero, l'umanità intera è attraversata da una inesauribile corrente di amore che proviene da Dio e che sostiene il mondo. Se non ci fosse questa forza di amore i genitori non amerebbero più i loro figli, i politici non si prenderebbero cura del bene comune, i volontari non spenderebbero tempo ed energie e soldi per degli sconosciuti, i maestri non si curerebbero del bene dei discepoli e i medici non si sacrificerebbero per curare un malato. C'è una dotazione illimitata di amore messa da Dio a disposizione dell'uomo perché la vita quotidiana ne sia riempita e animata."** (Lettera pastorale 2010-11, nr. 8)

In modo particolare, il tema proposto quest'anno **"ALLEANZE: SCUOLA, FAMIGLIA, PARROCCHIA E TERRITORIO PER UNA COMUNITÀ EDUCATIVA"** è un appello forte per una vera collaborazione nell'impegno educativo. Il reciproco riconoscimento fra le agenzie educative, la valorizzazione delle specificità di ciascuno e la definizione di un terreno condiviso di valori e pratiche devono trovare ulteriori stimoli proprio recuperando il significato più profondo di un'autentica comunità impegnata con attenzione ed amorevolezza per la crescita delle giovani generazioni.

Una comunità ispirata dall'amore di Cristo pone al centro i più deboli non per un atto paternalistico, ma perché essi sono **"stimolo e forza della comunione"**. Mettendo al centro dell'interesse i minori (bambini, ragazzi e adolescenti), superiamo le contrapposizioni fra adulti, esercitiamo lo sforzo della domanda e della ricerca, lavoriamo per una finalità condivisa: quali domande ci pongono i nostri ragazzi? Quali bisogni educativi esprimono? Quali provocazioni ci pongono?

L'invito, già espresso nel mio precedente Messaggio per la Giornata della Scuola 2009, affinché si stringano nel territorio autentici **"patti educativi"** vuole essere quest'anno ancor più pressante, alla luce delle riflessioni sulla comunità, sulla necessità di creare legami di conoscenza e aiuto reciproco, anche superando l'isolamento di genitori, educatori e docenti: solo se le diverse individualità, sia pur belle e splendide, **"contamineranno"** l'intera comunità, riusciremo davvero a plasmare il mondo della scuola e dell'educazione. Perciò il mio plauso e incoraggiamento si indirizza soprattutto verso tutte le forme di associazionismo di genitori, insegnanti, scuole, e verso tutte le esperienze di incontro e condivisione educativa.

Con gioia, quindi, apprestiamoci a vivere un nuovo anno pastorale e scolastico, rinnovando la fiducia nel Signore e il senso di responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Brescia, 23 Luglio 2010
Memoria di S. Brigida
Patrona d'Europa

† Luciano Monari